

ABRUZZO ITALICO, CICLOVIAGGIO TRA ARCHEOLOGIA E NATURA IN CONVEGNO A PESCARA

29 Maggio 2019



PESCARA – Martedì 4 giugno, presso il museo civico B. Cascella di Pescara, si discuterà di come l'Abruzzo, con la sua importante ed antica storia italiana e la sua splendida natura, sia una terra unica e autentica con un patrimonio ancora tutto da valorizzare.

Il convegno sarà l'occasione per presentare in anteprima il progetto della "Ciclovía degli Italiani", ispirato al romanzo storico di Nicola Mastronardi "Viteliú. Il nome della Libertà", e primo esempio nazionale di archeociclotour, che coniuga il cicloturismo, l'archeologia italiana e la stupenda natura della nostra regione.

Il cicloturismo, d'altronde, è ormai riconosciuto a tutti i livelli come un settore strategico delle economie regionali. Basta guardare i numeri che sostengono il successo delle ciclabili a scopo turistico per capire come valga la pena investire in questo settore. In Austria una ciclabile famosa come la Vienna-Passau, che costeggia il Danubio per 320 km, attira circa 500.000 turisti in bicicletta ogni anno, che alimentano un indotto economico di oltre 110 milioni di euro. Il fatturato del cicloturismo in Italia è attualmente di 2 miliardi e 500.000 euro, con numeri molto diversi dal resto d'Europa, ma con enormi potenzialità di sviluppo.

Delle opportunità da cogliere per il nostro territorio in questo settore in forte crescita, si parlerà con gli ospiti del convegno, coordinati da Patrizia Praturlon del liceo classico G. D'Annunzio di Pescara. Interverranno l'assessore alle attività produttive, turismo, cultura e spettacolo della Regione Abruzzo Mauro Febbo, lo scrittore molisano Nicola Mastronardi, la soprintendente SABAP-Abr Rosaria Mencarelli, l'architetto Maura Mantelli, il responsabile promozione comunicazione della Camera di Commercio Chieti-Pescara Gianluca De Santis ed il presidente dell'associazione GREENABRUZZO Ginello Cimini, organizzatore del convegno.

© 2020 AbruzzoWeb Enrasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n. 501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli